



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.9

DEL 27/02/2018

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2018 - 2020 con relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 - 2020.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 19.00 nella sala comunale si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Signori Consiglieri:

	Pres.	Assente ingiust.		Pres.	Assente ingiust.
1) Aldrighetti Corrado	X		2) Betalli Francesco	X	
3) Calliari Alessandro	X		4) Dalfovo Michele	X	
5) Devigili Francesco	X		6) Girardi Christian	X	
7) Girardi Luca	X		8) Kaisermann Alessio	X	
9) Lazzeri Renzo	X		10) Martinatti Sara	X	
11) Mazzoni Paolo	X		12) Merlo Nicola	X	
13) Pellegatti Matteo	X		14) Rossi Luigi	X	
15) Somadossi Nicola	X		16) Tait Andrea	X	
17) Vedovelli Konrad	X		18) Viola Danilo	X	

Assiste, il Vicesegretario generale ELISABETTA BRIGHENTI.

Il Presidente del Consiglio CALLIARI ALESSANDRO, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2018 - 2020 con relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 - 2020.

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto;
visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili delle strutture competenti per l'istruttoria, acquisiti ai sensi del combinato disposto dagli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e dall'articolo 153 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267/2000 che si applicano agli enti locali;

VISTO il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove si prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;

VISTO il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.;

RICORDATO che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e integrazioni, il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*;

RICORDATO che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti allegati fissandolo in conformità all'eventuale proroga disposta dalla normativa nazionale, e comunque non oltre il 31 marzo 2018;

RILEVATO che il Decreto ministeriale 29 novembre 2017 ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 - 2020 al 28/02/2018 autorizzando l'esercizio provvisorio fino a tale data ai sensi dell'articolo 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

RICORDATO che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]";*

RILEVATO che la legge 24.12.2012 n. 243 all'articolo 9, comma 1, dispone che *"I bilanci delle regioni, dei comuni, delle città metropolitane e delle provincie autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10".* Il successivo comma 1-bis stabilisce che *"Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lg. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali";*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 24.02.2016, con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, nonché al 2018 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12, e 11bis comma 4 del d.Lgs. 118/2011;

RILEVATO che, dall'esercizio 2017 il Comune di Mezzolombardo ha adottato il principio applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011), affiancando, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 il sistema di contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria e adottando il piano dei conti integrato previsto dall'art. 4 del citato decreto;

RILEVATO inoltre che, con deliberazione della Giunta comunale n. 272 del 28.12.2017, è stato individuato, ai sensi dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000 e secondo le modalità di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), l'elenco degli enti, delle aziende e delle società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e l'elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 28 dd. 04.05.2017 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016;

CONSIDERATO che l'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 dispone che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. (omissis) Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente; si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione; è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni; costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*

RILEVATO che l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 riguardante il principio contabile concernente la programmazione di bilancio individua i contenuti del Documento unico di programmazione sia con riferimento alla Sezione strategica che con riferimento alla Sezione operativa. Mentre la Sezione strategica individua le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi

strategici dell'ente sviluppando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, la Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio, contiene, tra le altre cose, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli; gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'eventuale ricorso all'indebitamento; una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate; l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa assunti; la programmazione dei lavori pubblici, il fabbisogno del personale e il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio;

CONSIDERATO che gli artt. 9 e 10 del D.Lgs 118/2011 stabiliscono che il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale. All'articolo 11 è previsto che lo schema del bilancio di previsione finanziario è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio e dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi. Gli artt. 14 e 15 del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono infine che le spese del nuovo bilancio armonizzato sono classificate in missioni e programmi (questi ultimi articolati in titoli e macroaggregati) mentre le entrate sono articolate in titoli e tipologie;

PRESO ATTO che al bilancio siano stati allegati i documenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, in particolare:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa;
- la relazione del revisore dei conti;

RILEVATO che, ai sensi del punto 11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il piano degli indicatori di bilancio è lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione. Gli enti locali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione e lo divulgano attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito";

CONSIDERATO CHE il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato elaborato sulla base della normativa summenzionata nonché sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 dd. 24.10.2017 di approvazione del DUP 2018-2020;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 con i relativi allegati e la nota integrativa del DUP 2018-2020, sopra richiamati, approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 17 dd. 30.01.2018, dichiarata immediatamente eseguibile. Gli stessi sono stati

depositati presso la Segreteria Comunale a decorrere dal 07.02.2018 con specifici avvisi notificati ai consiglieri ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di contabilità in data 06.02.2018;

VISTO l'art. 4, comma 6 della L.P. 14.06.2005, n. 6 recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", ai sensi del quale nel caso in cui all'amministrazione dei beni di uso civico provveda il comune, i proventi dei beni di uso civico e la loro destinazione devono essere posti in evidenza in apposito allegato al bilancio di previsione ed al rendiconto del comune;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

DATO atto che con separati specifici provvedimenti sono state assunte le deliberazioni in materia di tributi e tariffe per l'esercizio 2018, nello specifico:

- deliberazione della Giunta comunale n. 281 di data 28.12.2017 di approvazione delle tariffe dei servizi di acquedotto e fognatura per l'anno 2018;
- deliberazione della Giunta comunale n. 19 di data 30.01.2018: approvazione del piano finanziario e della tariffa rifiuti per l'anno 2018;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 5 dd. 19.2.2018 di approvazione delle aliquote IMIS per l'anno 2018;

RILEVATO che si rende necessario procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 e dei relativi allegati nonché del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 - 2020;

VISTI ED ESAMINATI gli emendamenti presentati da alcuni Consiglieri, allegati al processo verbale di seduta, segnatamente:

- n. 14 presentati in data 15.02.2018 sub prot. n. 1802 dal Capogruppo Consiliare Konrad Vedovelli del gruppo "Mezzolombardo Partecipa" di cui n. 13 al DUP e n. 1 al bilancio di previsione (il n. 4);
- n. 4 presentati in data 16.02.2018 sub prot. n. 1872 dai Consiglieri comunali del Gruppo PD del Trentino Luca Girardi e Luigi Rossi unitamente al Consigliere del Gruppo Uniti per Mezzolombardo Danilo Viola;

SEQUITANE ampia discussione su ogni singolo emendamento, di cui al verbale di seduta, a seguito della quale:

- sono stati respinti gli emendamenti al DUP n. 1, 5, 11, 12, 13 e il n. 4 al bilancio, presentati dal cons. Vedovelli,
- sono stati ritirati dal proponente, cons. Vedovelli, gli emendamenti al DUP n. 6 e 10;
- sono stati respinti gli emendamenti al DUP n. 2, 3 e 4 presentati dai con. Rossi, Girardi e Viola;
- è stato ritirato dai proponenti, cons. Rossi, Viola e Girardi l'emendamento n. 1;
- sono stati accolti gli emendamenti al DUP n. 2, 3, 7, 8, 9 e 14 presentati dal cons. Vedovelli, nei seguenti testi definitivi:

Emendamento n. 2 - Missione n. 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIA

Emendamento accolto:

"Ricerca aiuti per le famiglie che sono sottoposte a procedure di sfratto, utilizzando tutte le opportunità offerte dalla legge provinciale e/o statale ed in particolare gli strumenti già a disposizione del Comune."

Emendamento n. 3 - Missione n. 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Emendamento accolto:

"Partendo dalla riqualificazione del centro storico, continuando a coinvolgere i vari soggetti del territorio, favorire la rivitalizzazione del centro, per promuovere tutto il territorio comunale con azioni coordinate verso una promozione del territorio a 360°."

Emendamento n. 7 - Missione n. 1 PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Emendamento accolto:

"In occasione delle varie tornate elettorali dare priorità alla nomina di scrutatori a disoccupati e studenti non lavoratori."

Emendamento n. 8 - Missione n. 10 PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali.

Emendamento accolto:

"Costante monitoraggio di riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche (come previsto nella descrizione del programma) al fine di porre massima attenzione al trasporto individuale per le persone disabili."

Emendamento n. 9 - Missione n. 10 PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali.

Emendamento accolto:

".....con l'adozione di lampade al led al fine di conseguire un ulteriore risparmio nel lungo periodo dovuto al ridottissimo consumo ed alla maggior durata."

Emendamento n. 14 - Missione n. 12 PROGRAMMA 05: Interventi per la famiglia.

Emendamento accolto:

"Informare per favorire la diffusione dello strumento "Family Euregio" (ex Family card provinciale) che garantisce alle famiglie del Trentino-Alto Adige e Tirolo tutta una serie (vasta) di agevolazioni sui costi di trasporto, di pratica dello sport, per eventi culturali (con il voucher culturale per le famiglie) e sui costi di iscrizione a scuole musicali."

RICHIAMATA la discussione di cui al verbale di seduta nonché i risultati delle votazioni effettuate sui singoli emendamenti;

PRESO ATTO del parere dd. 06.02.2018 prot. 1458, espresso dal revisore dei conti sullo schema di bilancio 2018 - 2020 e sulla nota di aggiornamento al DUP 2018 - 2020, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239 del d.lg. 267/2000;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente ed in particolare gli artt. 6 e ss.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime - ai sensi degli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 - parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze - Elisabetta Brighenti;
- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, si esprime - ai sensi dell'articolo 153 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 - parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima
Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze - Elisabetta Brighenti;

CON voti favorevoli 13, astenuti 2 (Aldrighetti e Mazzoni) e contrari 3 (Girardi Luca, Rossi e Viola), espressi per alzata di mano e resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente (13 favorevoli, 2 astenuti e 3 contrari),

D E L I B E R A

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020, emendato secondo le risultanze di cui in premessa, allegato sub A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, allegato sub B) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

PARTE ENTRATA	Cassa 2018	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.034.909,48			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		118.034,58	132.200,00	131.330,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		3.310.362,49	2.309.940,00	
TITOLO 1 entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.499.498,65	2.507.220,00	2.482.720,00	2.467.220,00
TITOLO 2 trasferimenti correnti	3.463.887,76	3.080.147,40	2.921.217,40	2.947.217,40
TITOLO 3 entrate extratributarie	1.455.846,96	1.492.560,00	1.494.560,00	1.479.960,00
TITOLO 4 entrate in conto capitale	2.371.861,30	3.272.569,20	2.866.728,37	1.247.139,08
TITOLO 5 entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO 6 accensioni di prestiti	0	0	0	0
TITOLO 7 anticipazioni da istituto tesoriere	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	0
TITOLO 9 entrate per conto terzi e partite di giro	1.658.000,00	1.565.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00
Totale generale parte entrata	14.314.004,15	17.175.893,67	15.552.365,77	9.787.866,48

PARTE SPESA	Cassa 2018	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
TITOLO 1 spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.241.658,93	7.056.334,58 <i>132.200,00</i>	6.885.220,00 <i>131.330,00</i>	6.876.250,00 <i>131.300,00</i>
TITOLO 2 spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.535.717,82	6.582.931,69 <i>2.309.940,00</i>	5.176.668,37 <i>0</i>	1.247.139,08 <i>0</i>
TITOLO 3 spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO 4 spese per rimborso prestiti	141.627,40	141.627,40	145.477,40	149.477,40
TITOLO 5 chiusura anticipazioni da istituto cassiere	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	0
TITOLO 7 servizi per conto terzi e partite di giro	1.565.000,00	1.565.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00
totale generale parte spesa	14.314.004,15	17.175.893,67	15.552.365,77	9.787.866,48

3. di dare atto che il revisore dei conti in data 06.02.2018 sub prot. 1458 ha fatto pervenire il proprio parere favorevole al bilancio di previsione 2018/2020 come sopra rappresentato;
4. di pubblicare, ai sensi dell'art. 174, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il bilancio di previsione 2018-2020 del Comune di Mezzolombardo, nel sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bilanci", nonché, nella medesima sottosezione, anche il Documento Unico di Programmazione 2018-2020;
5. di trasmettere il bilancio di previsione 2018 - 2020 alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, ai sensi del D.M. 12.5.2016, art. 5;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.

Ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione T.A.A. la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

EB/pt

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
Alessandro Calliari

f.to digitalmente

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Elisabetta Brighenti

f.to digitalmente